



COMUNICATO STAMPA

“ A PORTRAIT OF REDEMPTION IN FIVE ACTS” IL DOCUFILM CHE RACCONTA LA VITA DI GIAMPAOLO MANCA, EX MALA DEL BRENTA, PROIETTATO IN UNA SPECIALE ANTEPRIMA AL LIDO DI VENEZIA

“A portrait of redemption in five acts”, questo il titolo del docufilm che verrà proiettato venerdì 8 Settembre alle 19.30 presso il cinema Astra al Lido di Venezia.

La pellicola racconta la vita di Giampaolo Manca, dagli inizi della sua carriera criminale, fino al momento della sua rinascita. Il titolo, tradotto in italiano, significa, infatti, “Un ritratto della redenzione in 5 atti”. 5 atti in cui si ripercorre l’infanzia, il rapporto con Venezia, la vita criminale, i 37 anni di carcere e infine la nuova esistenza da uomo perbene, grazie anche all’impegno per i bambini neuro-divergenti, di quello che un tempo veniva chiamato “il doge di Venezia”. Per decenni Manca ha seminato il terrore nel nord-est del Paese. Un’esistenza criminale, la sua, priva di qualsiasi scrupolo: controllo del traffico di droga e del mercato dei cambisti al Casinò, omicidi, assalti milionari e furti di opere d’arte .

Tuttavia **“A portrait of redemption in five acts”** non parla solo dell’ascesa criminale, né dell’abisso di un carcerato, bensì di riscatto e redenzione.

Il documentario, prodotto dalla casa di produzione canadese Gate 67 e realizzato dalla regista Gianna Isabella Magliocco, nasce dall’idea di rappresentare, attraverso le immagini, ciò che il protagonista ha raccontato, nei quattro libri scritti mentre si trovava in carcere. Ma soprattutto nasce con l’intenzione di esortare i giovani a non seguire le sue stesse orme nella vita criminale. Il docufilm, girato interamente in bianco e nero, non ha per protagonista soltanto lo stesso Giampaolo Manca, ma anche chi ha vissuto, in vari contesti, i periodi maledetti della sua vita. Non vengono, infatti, narrati

solamente i crimini o le ragioni delle sue scelte, ma anche e soprattutto viene raccontato il grande prezzo che hanno avuto. Il cambiamento di Giampaolo Manca non vuole, dunque, essere quello di un ex boss della Mala del Brenta che diventa attore, ma piuttosto quello di un ex capo criminale che diventa messaggero di valori:

”In un epoca in cui i soldi facili e il potere della violenza sono più che mai esaltati – dice il protagonista – era fondamentale per me far comprendere che si tratta di falsi miti, capaci solo di portare alla perdizione e che pertanto non sono da seguire per nessuna ragione al mondo”.

L’ulteriore messaggio che si cela nel docufilm è anche quello della rinascita.

“Non posso certamente cancellare il male che ho fatto – continua Manca - ma nella mia seconda vita ho scelto di stare dalla parte del bene e il messaggio che vorrei dare è proprio questo: non si può cancellare ma si può cambiare”.

Il docufilm verrà, inoltre, proiettato il 10 settembre presso il cinema Rossini di Venezia alle 18.30 e alle 20.20.

I biglietti saranno acquistabili presso le biglietterie nei giorni della proiezioni o prenotabili dal seguente link: <https://giannaisabella.ca/store>

Per maggiori informazioni:
Giampaolo Manca